

VALLATA E ZONA MONTANA

Ecco i fondi per la Mezzina: «Accessibilità all'area del cratere»

Finanziati 11,1 milioni per realizzare il collegamento con Offida

Finanziati 11,1 milioni di euro di fondi Fsc per realizzare il collegamento di Offida, il cosiddetto 'Primo stralcio IV Lotto Offida-SP 43'. È quanto comunicato dall'assessore Francesco Baldelli nel corso dell'incontro con il sindaco di Offida Luigi Massa, ospite degli uffici dell'assessorato alle Infrastrutture della Regione Marche. Al centro dell'incontro la Mezzina, la storica infrastruttura stradale che collega il Fermano e il Piceno correndo in parallelo all'A 14. «Abbiamo rimesso in pista, ex novo, un precedente finanziamento di Fondi Sviluppo e Coesione che la Provincia di Ascoli non era riuscita a scaricare a terra - ha sottolineato l'assessore Baldelli -. Una promessa mantenuta dal presidente Acquaroli e dai colleghi di Giunta, tra cui anche il collega ascolano Antonini, e dai consi-



Il sindaco Massa insieme all'assessore regionale Baldelli

glieri di quel territorio. Una promessa sigillata lo scorso weekend ad Acqualagna dallo stesso presidente del consiglio Giorgia Meloni, che ha inserito l'intervento in questione tra i 16 dedicati alle Marche, per un totale complessivo di 375 milioni di euro destinati alle infrastrutture». «Insieme all'assessore Baldelli -

ha aggiunto il commissario per la ricostruzione Guido Castelli, che ha partecipato all'incontro in call telefonica - stiamo studiando e realizzando interventi infrastrutturali anche per favorire l'accessibilità alle zone del cratere. Piena sinergia con gli interventi previsti dal Piano delle Infrastrutture 'Marche 2032' ».

«Terza corsia in autostrada, andiamo avanti»

Il piano della rete viaria del Piceno annunciato dall'assessore Antonini



Andrea Antonini

Potenziare la rete viaria del Piceno, attraverso un ambizioso e moderno pacchetto di interventi. È questo uno degli obiettivi indicati dalla Regione Marche nel 'Nuovo Piano per le Infrastrutture 2032' che diventerà esecutivo a partire dal 2027. Il completamento della terza corsia dell'autostrada A14, nel tratto da Porto Sant'Elpidio fino a Pedaso, e poi da qui fino a San Benedetto rappresenta una delle priorità assolute del nuovo Piano. «Si tratta di un intervento nevralgico - spiega l'assessore Andrea Antonini - che mira a snellire, di gran lunga, la circolazione viaria in un'area ad altissima densità di transito, soprattutto nel periodo estivo o nei momenti di maggior concentrazione durante l'anno. Un altro tassello disposto dalla

Regione - prosegue - è la realizzazione della pedemontana intervalliva (autostrada dei territori interni) che unirà il nord (Montefeltro - Urbino) con il sud della regione (Ascoli). Un'attenzione speciale sarà rivolta anche al vicino Abruzzo, come gli interventi di raccordo sulla 'Piceno Aprutina' e sulla superstrada 'Ascoli-Mare' in direzione del capoluogo Teramano o verso altre direttrici tipo l'A24 L'Aquila - Roma. A partire dal 2027, saranno eseguite altre opere di grande impatto sulla rete stradale interregionale e statale, tra cui la realizzazione della pedemontana 'Amandola - Comunanza - Mozzano' o il secondo stralcio nel tratto di Trisungo - Galleria Valgarizia o sulla Salaria, come ad esempio in direzione Quintodecimo (Acquasanta Terme) o Mozzano».

informazione pubblicitaria

UNI.CO. cresce e punta a raggiungere 82.000 imprese

Al termine di una giornata di formazione il direttore Mariani ha fornito i dati che parlano di volumi per 616 milioni di euro

Perugia - *«La nostra vera funzione è dare risposte a quel mondo produttivo che spesso fatica a dialogare con altri soggetti e che non è così strutturato da affrontare da solo gli investimenti e la gestione del proprio patrimonio».* Così il presidente di UNI.CO. Maurizio Paradisi al termine della giornata di formazione che si è svolta venerdì 27 ottobre al Plaza Hotel di Perugia.

Una giornata che ha avuto come titolo **«Un UNI.CO. Sguardo»**, un momento di studio, di confronto e condivisione che si è sviluppato attraverso un percorso formativo e di team building. Un progetto che ha coinvolto tutta la struttura del Confidi che a Perugia



ha chiamato a raccolta il personale di Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, con l'obiettivo di favorire la crescita della cooperativa.

Tre i momenti di formazione: quello dedicato al **«Change Management, L'approccio consulenziale nei confronti del cliente»** per gli account operanti nel territorio e per il resto del personale interno il **«Diversity Management»**.

Dopo il saluto del Presidente Paradisi il **Direttore Generale UNI.CO. Paolo Mariani** ha rimarcato: *«In questi anni - ha esclamato Mariani - nonostante le difficoltà dettate anche da fatti di cronaca, il nostro sviluppo è proseguito. Partendo dalle Marche siamo arrivati prima in Umbria, poi in Abruzzo e in Molise. Ma il nostro percorso di crescita è ancora in atto e continua la sua proiezione verso il sud del Paese. Abbiamo infatti in programma un'importante operazione rivolta alla Sicilia che ci permetterebbe di arrivare a quota 82.000 imprese socie».*

Mariani ha concluso il suo intervento con un focus sui numeri che hanno caratterizzato gli ultimi 5 anni:

«Dal 2019 ad oggi questo Confidi ha realizzato 20.633 operazioni (fidejussioni, credito diretto, garanzie e consulenza), generando volumi per 616 milioni di euro e servendo 12.279 imprese. Abbiamo generato 13,5 milioni di utili (al 30/9 l'utile è di 1 milione) e incrementi patrimoniali per 20 milioni di euro».

Il **Segretario generale CNA Otello Gregorini** ha invece puntualizzato: *«I Confidi sono un tratto indispensabile perché la gran parte delle imprese non è in grado di trattare con il sistema bancario. UNI.CO. ha basi solide per dare queste risposte».*

Anche il **Segretario generale Confartigianato Vincenzo Mamoli** ha portato il suo contributo: *«La presenza di UNI.CO. nei territori è motivo di orgoglio per noi associazioni perché dobbiamo stare vicini alle imprese; in questo modo possiamo dare risposte dove serve».*

Interessante anche la sottolineatura dell'**Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Umbria Michele Fioroni**: *«Aiutare le piccole imprese è importante, perché anche*

se sono sane a volte faticano ad accedere al credito per continuare il processo produttivo».

L'appuntamento è terminato con l'esibizione di **Neri Marcorè**, un artista di fama nazionale che ha saputo attirare l'attenzione dei presenti facendo leva anche sulle regioni di provenienza del personale di UNI.CO. dando valore alle diversità.

La giornata di formazione si è avvalsa anche della collaborazione del sostegno di alcuni partner che lavorano spesso al fianco di UNI.CO.: **Counsel, De Besi-Di Giacomo, GranThornton, Tavoni, myOffice, Sixtema, Crif, Artigiancassa.**

